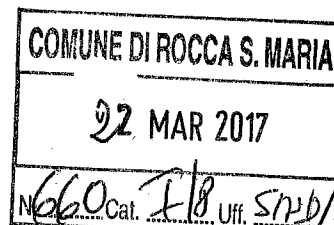




capolavoro della natura
capolavoro della cultura



Prot. n. 0002694/17

Assergi, 16 MAR. 2017

Egr. Lino Di Giuseppe
Sindaco del Comune di Rocca Santa Maria
Sede

Oggetto: Trasmissione AVVISO CONTRIBUTI PER LA BANCA PROGETTI "INFRASTRUTTURE AMBIENTALI" E "GREEN COMMUNITY" PER I COMUNI DEL SISMA NEL PARCO DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA (Legge 229/16).

Egregio Sindaco,

il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga con Delibera n° 41 del 17 novembre 2016 ha deciso di impegnare l'intero avanzo di amministrazione 2016 a favore dei Comuni rientranti nel perimetro del Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga di cui alla Legge 229/16 per la concessione di contributi finalizzati alla costituzione di una Banca Progetti per favorire la ripresa di uno sviluppo sostenibile dal punto di vista sociale, economico ed ambientale.

Nel trasmettere copia dell'Avviso con allegati, teniamo a precisare come previsto nell'avviso, che l'Ente Parco provvederà ad una intensa attività di assistenza su richiesta dei Comuni attraverso appositi incontri e seminari tecnici territoriali presso le Vostre sedi con esperti ed esempi concreti di buone pratiche nazionali attinenti le tematiche dell'avviso, inoltre sarà offerta a tutti i Comuni assistenza diretta presso la sede dell'Ente, nei giorni di martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,30 di ogni settimana fino alla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Le finalità ed obiettivi dell'avviso per la concessione di contributi ai Comuni colpiti dal sisma di cui alla Legge 229/16, per la costituzione di una Banca Progetti, è funzionale alla costituzione di una Banca Progetti e un Fondo di rotazione per massimizzare ogni azione che sostenga e supporti un momento di grande difficoltà del territorio in una prospettiva di attrazione di investimenti e opportunità concrete e coerenti alle proprie vocazioni.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento si porgono distinti saluti.

Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it

Polo
Scientifico

Via S. Rocco
65010 Farindola (PE)
tel. 085.823100
fax 085.823100

Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230

IL DIRETTORE
(Prof. Domenico Nicoletti)

Polo
Agroalimentare

Piazza San Francesco
02012 Amatrice (RI)
tel. 0746.824519
fax 0746.824320



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

Avviso per la concessione di contributi ai territori colpiti dal sisma dell'Italia centrale 2016-2017, per la costituzione di una Banca Progetti finalizzata a favorire la ripresa di uno sviluppo sostenibile dal punto di vista sociale, economico ed ambientale.

Premesse

In attuazione della Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga n° 41 del 17 novembre 2016 ed a seguito del provvedimento del Direttore n° 128/16 del 22.12.2016 per l'impegno della spesa a favore dei Comuni rientranti nel perimetro del Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga di cui appresso indicati (Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189) e del parere positivo espresso dal Ministero dell'Ambiente del Territorio e Tutela del Mare con nota n 1645 del 26.01.2017, è emesso il seguente *"Avviso per la concessione di contributi ai territori colpiti dal sisma dell'Italia centrale 2016-2017, per la costituzione di una Banca Progetti finalizzata a favorire la ripresa di uno sviluppo sostenibile dal punto di vista sociale, economico ed ambientale"*.

L'Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga, a seguito del sisma del 24 agosto 2016, è stato immediatamente impegnato nelle aree terremotate e istituzionalmente riconosciuto nella Di.Coma.C. con Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 2748 del 12 settembre 2016.

In continuità con il citato impegno e ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di fornire ogni contributo per fronteggiare l'eccezionale evento sismico che continua ad investire numerosi Comuni del Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga, in occasione del Tavolo Istituzionale appositamente costituito dal Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, l'Ente ha sostenuto, per l'imminente approvazione del Decreto per gli *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*, una serie di proposte ed iniziative tra cui apposite *"Misure per la tutela dell'ambiente"* di cui agli Art. 26 e 27 del citato Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, attualmente in vigore. Considerata la previsione all'art. 27 del citato Decreto legge, di un *"programma per la realizzazione delle 'infrastrutture ambientali' di intesa con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare"*, è necessario con urgenza dotarsi di una serie di progettualità attinenti il citato programma e l'attuazione della legge 221/2015 *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"*, per implementare dotazioni e opportunità per il territorio e delle popolazioni colpite dal sisma oltre partecipare ad altre risorse economiche regionali, nazionali e comunitarie pubbliche e private.

Il quadro normativo generale, oltre al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 agosto 2016 e succ. integrazioni. Al Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* (GU serie generale n.244 del 17/12/2016); Legge 15 dicembre 2016, n. 229 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*. (GU serie generale n.294 del 17/12/2016); Decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8 *"Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017"*, (GU serie generale n.33 del 09/02/2017), fa riferimento alla normativa degli Appalti Pubblici (in particolare al D.Lgs. 50/2016 *"Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sulla aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, *"Il Regolamento"* D.P.R. 207/2010 limitatamente alle parti che restano in vigore, *"Il Codice della Trasparenza"* D.Lgs. 33/2013). Il presente Avviso, oltre alla normativa sopra citata, è articolato nel rispetto del Codice



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

del processo amministrativo e dei principi sul procedimento amministrativo, di cui alla Legge 241/90 e ss.mm.ii. oltre che dal recente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2017/19 dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso Monti della Laga.

L'Atto di Avviso è composto dai seguenti articoli:

Art. 1 – Finalità dell'avviso e ambiti tematici

Con il presente avviso l'Ente Parco si prefigge, in accordo con le proprie finalità istituzionali, l'obiettivo di sostenere le popolazioni colpite dal sisma nella ripresa di un percorso di sviluppo sostenibile.

Obiettivo del presente avviso è la concessione di contributi per la progettazione di interventi attinenti le "infrastrutture ambientali", in applicazione della Legge 221/2015.

Le progettazioni potranno riguardare interventi realizzati nel territorio del Parco e interessare i seguenti ambiti tematici meglio specificati per tipologie e interventi proposti nell'allegato n. 1.

1. **Prevenzione, manutenzione e cura** (Settore Primario, economia circolare);
2. **Infrastrutture ambientali** (COM (2013) 249 final - Rafforzare il capitale naturale in UE)
3. **Green Community** (Strategia nazionale delle Green community art. 72 della L.221/15)

Art. 2 – Dotazione finanziaria, Area di riferimento e nomina Commissione Valutatrice

La copertura finanziaria del presente avviso è garantita con fondi di bilancio dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga, pari a € 300.000,00.

La gestione relativa alla fase istruttoria e di verifica di ammissibilità delle domande pervenute, nonché l'assistenza nella compilazione delle domande è affidata all'Area Speciale di Missione "Sisma Italia Centrale 2016". L'attività di assistenza sarà offerta a tutti i Comuni di cui al successivo art. 3, nei giorni di martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,30 di ogni settimana fino alla scadenza prevista per la presentazione delle stesse. La medesima attività di supporto potrà essere adempiuta attraverso appositi incontri e seminari tecnici territoriali con esperti ed esempi concreti di buone pratiche nazionali attinenti le tematiche dell'avviso, presso le sedi degli Enti interessati che ne facciano espressa richiesta. Con successiva determinazione il Direttore dell'Ente provvederà a nominare una apposita commissione per la valutazione delle domande pervenute, così come previsto dal successivo art.7.

Art. 3 – Beneficiari

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso i Comuni ricadenti in tutto o in parte all'interno del perimetro del Parco e identificati nel Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii. e loro forme associative, inclusi i partenariati pubblico-privato:

- Accumoli
- Acquasanta Terme
- Amatrice
- Arquata del Tronto.
- Campi
- Campotosto
- Capitignano
- Castelli
- Civitella del Tronto
- Cortino
- Crognaleto
- Monte reale
- Montorio al Vomano
- Rocca Santa Maria
- Torricella Sicura



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

- Tossicia
- Valle Castellana

I meccanismi di selezione e valutazione meglio specificati all'art. 7 del presente Avviso, assicurano il finanziamento di almeno un progetto (o in forma singola o associata) per ogni Comune.

Ciascun Comune può presentare singolarmente più proposte di progettazioni, ciascuna delle quali può richiedere al Parco un contributo di importo massimo di € 15.000,00. Gli stessi Comuni possono altresì presentare, in alternativa, progettazioni in forma associata (almeno due comuni) per le quali il contributo massimo previsto è di € 40.000,00. Tali progettazioni possono prevedere anche forme di partenariato pubblico-privato costituibili anche attraverso semplici manifestazioni di interesse.

Art. 4 – Spese ammissibili e modalità di cofinanziamento

Sono ammissibili le spese di progettazione dell'intervento proposto, in particolar modo sono ammissibili le spese per:

- redazione del progetto preliminare;
- redazione del progetto definitivo;
- redazione del progetto esecutivo;
- validazione della progettazione.

Le spese sostenute devono essere documentate e riferirsi ad attività di progettazione avviata successivamente alla presentazione della domanda. La data delle fatture o della documentazione di spesa equivalente, che devono essere intestate al soggetto beneficiario del contributo, deve essere successiva alla data di presentazione della domanda. Non saranno, pertanto, annoverate tra le spese ammissibili quelle sostenute prima dell'ammissione a finanziamento della domanda di contributo.

La partecipazione alle attività di progettazione da parte del personale interno dei proponenti, purché dotato di adeguata qualifica, può essere contabilizzata, in tutto o in parte, come quota di co-finanziamento del progetto, nel limite degli importi stabiliti dalla legislazione vigente.

Possono altresì essere considerate altre fonti di co-finanziamento per la progettazione, come stanziamenti di bilancio, finanziamenti di altri Enti e sovvenzioni private (ad esempio donazioni).

Art. 5 – Presentazione delle domande e termini

Le domande di partecipazione al presente avviso dovranno essere presentate utilizzando preferibilmente i modelli allegati al presente avviso e comunque le istanze presentate dovranno contenere tutte le informazioni ivi richieste e contenute. Le istanze presentate da un Partenariato dovranno essere corredate da adeguata documentazione (protocolli di intesa, manifestazioni di interesse, ecc.), atta a dimostrare un coinvolgimento diretto di ogni soggetto in una o più fasi dell'attività.

Le domande di partecipazione potranno essere presentate con le seguenti modalità:

- A mezzo PEC: gransassolagapark@pec.it
- A mano, presso l'ufficio protocollo dell'Ente presso la sede di Assergi, Via del Convento 1
- A mezzo postale raccomandata A/R., (vale il timbro postale)

Le domande, ad esclusione di quelle inviate via PEC, corredate da tutta la documentazione di cui all'art. 6, dovranno essere contenute in unico plico chiuso e consegnate o spedite a:

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso Monti della Laga - Via del Convento 1 - 67010 Assergi (AQ) - Area Speciale di Missione "Sisma Italia Centrale 2016", riportando sulla busta la seguente dicitura "Domanda di partecipazione Banca Progetti 2017".

Per le domande presentate a mezzo PEC, la dicitura di cui sopra va riportata nell'oggetto della PEC.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato ed entro e non oltre **le ore 13:00 del giorno 21 aprile 2017**. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il predetto



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

termine. L'Ente non si assume alcuna responsabilità dell'eventuale smarrimento dei plichi recapitati a mezzo servizio postale.

Art. 6 – Documentazione

Alla domanda di partecipazione all'avviso, redatta in base al modello in Allegato 2, corredata di fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Copia della delibera del Comune di partecipazione all'Avviso, nomina del RUP e impegno a restituire il contributo ricevuto qualora venga acquisito il finanziamento dell'opera comprensivo delle spese di progettazione comprensivo di eventuale Atto di costituzione del partenariato;
- Allegato 3: Scheda sintetica dell'intervento oggetto della progettazione con indicazione degli obiettivi da conseguire, esigenze da soddisfare, ricadute occupazionali, corredata dal parere di congruità del RUP in ordine alla fattibilità degli interventi e all'eventuale quadro economico preventivo;
- allegato 4: Scheda sull'attività di progettazione delle fasi progettuali, con cronoprogramma, corredata dal parere di congruità del RUP in ordine al costo della progettazione per la quale si chiede il contributo, con l'indicazione espressa se la progettazione avverrà con personale interno al Comune, oppure mediante ricorso ad affidamenti esterni;
- eventuale documentazione inerente il partenariato: Manifestazione di interesse o lettera di intenti, protocolli di intesa, accordi di programma, convenzioni, ecc., attestante l'effettiva partecipazione dei soggetti coinvolti in almeno una fase dell'intervento, ed indicazione della eventuale percentuale di cofinanziamento di ciascun soggetto coinvolto.

Art. 7 – Procedure di selezione, composizione Commissione, criteri di valutazione delle domande, utilizzo banca progetti

La procedura di selezione delle domande è costituita da una prima fase di istruttoria di ammissibilità e da una seconda fase di tipo valutativo.

L'istruttoria di ammissibilità, consistente nella verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata, è eseguita, come previsto nell'art. 2 del presente Avviso, dall'Area Speciale di Missione "Sisma Italia Centrale 2016".

Nel valutare la sussistenza dei requisiti, sono considerati motivi di esclusione:

- la presentazione delle istanze con modalità diverse da quelle previste dall'art. 5 del presente Avviso;
- la presentazione della domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 3 del presente Avviso;
- l'incompletezza e/o la mancanza delle dichiarazioni e dei documenti richiesti dal presente Avviso all'art. 6;
- le eventuali e ulteriori difformità rispetto alle previsioni del presente Avviso.

I progetti ritenuti non rispondenti agli obiettivi del bando saranno valutati non ammissibili e ne sarà data comunicazione scritta nei termini di cui all'art. 10/bis della L. 241/90 comunicando i motivi ostativi all'accoglimento delle stesse.

La successiva fase di valutazione, effettuata a seguito dell'esito positivo della verifica di ammissibilità, verrà affidata, sulla base dei criteri e dei sub-criteri di seguito indicati, ad un'apposita Commissione di valutazione nominata dal Direttore dell'Ente Parco. La Commissione sarà composta da personale dipendente dell'Ente Parco con specifiche competenze nelle tematiche oggetto del presente Avviso e da due rappresentanti tecnici all'uopo nominati dalle due Commissioni della Comunità del Parco (uno per ogni Commissione).

La Commissione valutatrice potrà richiedere chiarimenti in corso di istruttoria sulle informazioni rese all'atto della presentazione della domanda. La richiesta di integrazioni sarà gestita secondo la



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

tempistica e le modalità indicate nella L. 241/90 e ss.mm.ii. I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Criterio	valori	punti	Punteggio massimo
Solidità eventuale partenariato	Accordo informale (manifestazione di interesse, lettera di intenti)	1 per ogni soggetto ulteriore al proponente	10
	Accordo partenariale formale (protocollo di intesa, accordo di programma, convenzione)	2 per ogni soggetto ulteriore al proponente	
Proponente in forma di partenariato	Per ogni Comune ulteriore al proponente	3	15
Coinvolgimento di soggetti privati	Soggetti aventi finalità di lucro	5	15
	Associazioni senza scopo di lucro	10	
	Entrambi	15	
Coerenza con l'attività dell'Ente	Azione già inserita in progetti/programmi dell'Ente (es. di cui Allegato 1)	10	10
Coerenza con strumenti di finanziamento regionali nazionali e comunitari	Individuazione di specifica misura in cui il progetto sarebbe ammissibile a finanziamento	10	10
Percentuale di territorio comunale compreso nel perimetro del Parco	Inferiore al 50%	5	15
	Fra il 50% ed il 99%	10	
	100%	15	
Popolazione residente (del Comune o somma dei Comuni associati), da dati ISTAT	Meno di 1000	5	10
	1000 e più	10	
Percentuale di contributo richiesta (su costi totali di progettazione)	80-100	5	15
	60-80	10	
	40-60	15	

A seguito dell'attribuzione dei punteggi, sarà stilata una graduatoria dei progetti ammissibili nel rispetto di quanto fissato all'art.3 . A parità di punteggio, sarà data priorità al Comune avente una maggiore superficie all'interno del Parco, e in caso di ulteriore parità a quello con la maggiore popolazione residente. Verrà innanzitutto finanziato il miglior progetto singolo o in forma associata di ciascun Comune; verranno quindi erogati ulteriori contributi in ordine di graduatoria, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria dell'avviso. Al termine della suddetta procedura, è pubblicato sull'Albo pretorio dell'Ente Parco e sul sito istituzionale, il provvedimento amministrativo contenente la graduatoria delle progettazioni ammesse a contributo, l'importo concesso per singola progettazione e i soggetti beneficiari. Tutte le proposte progettuali ammissibili saranno poste a disposizione della "Banca Progetti dell'Ente Parco" e successivamente i progetti potranno essere utilizzati dai Comuni e/o dall'Ente Parco per la richiesta di finanziamenti Regionali, Nazionali e Comunitari od altri fondi pubblici e/o privati. In caso di finanziamento accordato del



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

progetto, comprensivo degli oneri di progettazione di cui al contributo dell'Ente Parco, il Comune ad avvenuta erogazione del finanziamento restituirà all'Ente Parco il contributo concesso, che potrà essere destinato ad un "Fondo di Rotazione" per ulteriori contributi ai Comuni delle aree del sisma, ovvero per orientare la programmazione dell'Ente, nel richiedere finanziamenti Regionali, Nazionali e Comunitari anche in cooperazione con i comuni proponenti, a seguito di ulteriore provvedimento dell'Ente Parco.

Art. 8 – Rendicontazione e modalità di erogazione del contributo

Il contributo è concesso nella misura massima del 100% delle spese ammissibili per la progettazione.

Le spese di progettazione riconosciute come ammissibili devono essere dettagliatamente rendicontate dal beneficiario conformemente all'allegato 4 "Scheda sull'attività di progettazione". Laddove è stato impiegato personale interno dell'Amministrazione Locale, dovrà essere specificato il ruolo effettivamente svolto nell'attività di progettazione e allegata documentazione attestante l'erogazione degli incentivi di progettazione consentiti per legge.

Il contributo sarà erogato in due soluzioni, di cui la prima in anticipazione, pari al 50% del valore del contributo concedibile, a seguito di ricezione della delibera dell'Organo esecutivo di avvio della fase di progettazione; la seconda a saldo delle spese sostenute, previa ricezione del contratto di affidamento della progettazione. Il contributo potrà essere rimodulato in base alle risultanze di gara.

La erogazione del contributo sarà formalizzata attraverso apposita convenzione con il beneficiario con liberatoria di uso comune del progetto funzionale all'acquisizione dei finanziamenti dello stesso.

Art. 9 – Obblighi del beneficiario e verifiche

Il beneficiario è esclusivo responsabile dell'attuazione delle attività di progettazione per le quali è erogato il contributo. Nel caso di domande che coinvolgono più *partners*, il Comune capofila, in conformità a quanto stabilito nell'atto che istituisce il partenariato progettuale presentato all'atto della domanda di contributo, è il solo responsabile dei rapporti giuridici ed economici fra i *partners*. Il beneficiario, qualora ricorra all'affidamento degli incarichi di progettazione all'esterno, pena la revoca del contributo, deve ottemperare alla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale di riferimento in materia di appalti pubblici. Il Comune beneficiario, nel caso in cui la progettazione sia affidata all'esterno, è tenuto a comunicare all'Ente Parco l'avvenuto affidamento dei servizi di progettazione oggetto della domanda di contributo e, successivamente, la stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario della procedura. L'Ente, a seguito di tale comunicazione, procederà alla rimodulazione del contributo alla luce delle risultanze dell'aggiudicazione. L'Ente Parco si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'attività di progettazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'attività di progettazione.

Art. 10 – Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il diritto al contributo per la progettazione decade se, entro 6 (sei) mesi dalla comunicazione di ammissione al finanziamento, il Comune beneficiario non trasmetta la determina di aggiudicazione del servizio di progettazione. E' disposta la revoca del contributo allorquando il beneficiario non abbia proceduto a dare avvio alle attività di progettazione previa indizione di apposito Atto di Avviso per la progettazione, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica di ammissione a finanziamento e impegno di spesa. La medesima sanzione è prevista allorquando il beneficiario non abbia proceduto all'avvio delle procedure ad evidenza pubblica, entro 80 (ottanta) giorni dalla notifica di ammissione a finanziamento e impegno di spesa. E' disposta, altresì, la revoca del finanziamento allorché l'ente beneficiario non abbia rispettato la tempistica delle attività di progettazione dichiarata nella documentazione allegata alla domanda di partecipazione, fatte salve la cause di



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

forza maggiore e/o eventi non addebitabili al beneficiario, adeguatamente documentate e/o motivate. L'Ente Parco procederà ogni bimestre al controllo del rispetto del cronoprogramma presentato al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione. Le domande di contributo ritenute revocabili saranno precedute da comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10/bis della L. 241/90 e comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento delle stesse. Nel caso di revoca, il beneficiario è obbligato a restituire all'Ente Parco le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento. In casi eccezionali, in presenza di documentati motivi di forza maggiore, che rendano impossibile completare le attività nel tempo previsto, è possibile chiedere una proroga, trasmettendone la richiesta a mezzo PEC entro il termine previsto per il completamento. Il beneficiario verrà informato a mezzo PEC della decisione dell'Ente. Qualora la percentuale di avanzamento realizzata, comportino una erogazione complessiva inferiore a quanto già ricevuto in anticipo, il beneficiario è tenuto alla restituzione della somma ricevuta in eccesso. In caso di mancata restituzione del contributo oggetto di revoca parziale o totale da parte del Beneficiario nei 4 (quattro) mesi successivi alla notifica del accoglimento del contributo l'Ente potrà provvedere al recupero delle somme erogate, fino al concorso della somma revocata oltre gli interessi legali maturati a far data di revoca del contributo nelle forme e modi che riterrà più opportuni. Le modalità di recupero saranno specificate all'interno della convenzione che sarà stipulata con il singolo ente beneficiario. Le somme recuperate e le eventuali restituzioni potranno essere utilizzate come indicato all'art. 7.

Art. 11 – Rinuncia al contributo

Qualora dopo la comunicazione di ammissibilità del contributo il beneficiario rinunci a iniziare o portare a termine l'attività, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ente Parco, e restituire le somme già erogate qualora eccedenti le somme eventualmente già spese per realizzazioni parziali.

I Comuni beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando all'Ente Parco una comunicazione espressa a firma del rappresentante legale del Comune.

Art. 12 – Trattamento dati personali

Responsabile del trattamento dei dati è il Prof. Domenico Nicoletti in qualità di Direttore dell'Ente Parco. I dati personali forniti dai beneficiari ai fini della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora l'Ente dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

Art. 13 – Contenzioso e foro competente

Avverso il presente avviso e i provvedimenti attuativi, i soggetti interessati potranno presentare:

- a) ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo - Lazio e Marche, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, in alternativa, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

Art. 14 – Clausola di salvaguardia

L'efficacia del presente avviso e dei provvedimenti ad esso correlati è subordinata al perfezionamento dell'iter contabile-amministrativo attinente l'avviso.



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

L'Ente Parco non sarà tenuto ad alcun risarcimento né potrà essere considerato responsabile laddove, per cause indipendenti dall'Ente, le risorse destinate al finanziamento non fossero totalmente o parzialmente disponibili.

L'Ente Parco declina ogni responsabilità derivante da eventuali controversie che dovessero sorgere fra soggetti partner dei Comuni capofila beneficiari di contributo in merito alla ripartizione delle risorse economiche o dei compiti assegnati.

Art. 15 – Responsabile del Procedimento, contatti ed accesso agli atti

Il Responsabile del Procedimento, esclusivamente per la fase istruttoria del presente Avviso, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm. è il Dott. Eugenio Vendrame Responsabile dell'Area Speciale di Missione "Sisma Italia Centrale 2016" dell'Ente Parco.

Eventuali richieste di chiarimenti possono essere indirizzate alle seguenti e-mail:

e.vendrame@gransassolagapark.it; eugeniofioretti@gransassolagapark.it

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, nei limiti e con le modalità disciplinate ai sensi della Legge 241/90 e ssmmii, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ente. **Per ulteriori chiarimenti sarà attivata apposita FAQ nel sito dell'Ente Parco www.gransassolagapark.it.**

Art. 16 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente stabilito dal presente avviso, si rinvia alla normativa specifica relativa alla fonte di finanziamento e allo specifico ambito tematico prescelto.

Assergi, 24 febbraio 2017

f.to
(Prof. Domenico Nicoletti)



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

3. Sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile che sia anche energeticamente indipendente attraverso la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili nei settori elettrico, termico e dei trasporti.
4. Organizzazione di centri consortili di raccolta e lavorazione prodotti (macelli agricoli, caseifici, magazzini, centri di confezionamento, qualificazione delle filiere);
5. Promozione e sostegno all'incontro fra l'offerta di prodotti agricoli e il circuito dell'economia solidale (Gruppi d'acquisto, formazione agli operatori sulla realtà dell'economia solidale);
6. Azioni di promozione delle carni di cinghiale derivanti dalle catture programmate dall'Ente Parco (convenzioni con esercizi di ristorazione, aziende collegate, produzione di materiale pubblicitario, organizzazione di eventi promozionali) ;
7. network di spazi per il riuso e il riciclo, in cui aggregare attività creative, manifatturiere ed educative finalizzare al riciclo dei materiali di scarto (es. local waste market for second life products).
8. interventi di massimizzare dell'uso produttivo del territorio rendendolo compatibile con la maggiore biodiversità possibile, (es. territorio neorurale della Cassinazza);
9. promozione economia circolare per la produzione e commercializzazione di oggetti con una forte connotazione di sostenibilità ambientale (es. Alisea Recycled & Reused Objects Design, Progetto QUID);
10. Presidi Ambientali Permanenti (poli di elaborazione ed individuazione rischi ambientali, sviluppo tecnologie per la geo-localizzazione dei danni e la condivisione delle informazioni anche attraverso il coinvolgimento della popolazione, individuazione, attraverso la diagnostica computerizzata, tipologie di situazioni e relativi codici di procedura per soluzioni di intervento tipo, individuazione ed aggiornamento dei sistemi di certificazione delle segnalazioni alle autorità competenti, individuazione e proposta di modelli e strumenti innovativi e sperimentati di gestione delle emergenze, promuovere la consapevolezza della vulnerabilità del territorio nelle scuole, nella p.a. ai cittadini, integrazione volontariato e servizio civile, con eventuali micro interventi diretti in cooperazione con le autorità competenti);

2. INFRASTRUTTURE AMBIENTALI (COM 213 UE - Rafforzare il capitale naturale in EU)

"Reti di aree naturali e seminaturali pianificate a livello strategico con altri elementi ambientali, progettate e gestite in maniera da fornire un ampio spettro di servizi eco-sistemici. Senza soluzione di continuità la rete delle infrastrutture verdi penetra l'intero territorio creando continuità, funzionalità ed eliminando barriere e sprechi. La natura, non più ridotta a oggetto di consumo e di sola fruizione estetica, recupera e mette al centro il ruolo di fornitore di risorse vitali e di equilibratore della stabilità e della sostenibilità globale"² e pertanto riguardano le seguenti tipologie di interventi proposti:

1. Contratti di fiume;
2. Contratti di rete ecologica a livello locale o comprensoriale, le reti eco-sociali fondate sul riconoscimento delle identità del paesaggio locale la individuazione, valorizzazione per la remunerazione dei servizi eco-sistemici e ambientali, assetti delle reti idrogeologiche, rinaturalizzazione dei corridoi ecologici, integrazione strutture e gestione dei siti;

² COM 213 UE - Infrastrutture verdi - Rafforzare il capitale naturale in EU



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

ALLEGATO 1: Ambiti tematici

I seguenti ambiti tematici, nel rispetto degli indirizzi dell'Ente finalizzati alla concessione di contributi ai territori colpiti dal sisma dell'Italia centrale 2016-2017 rientranti nel perimetro del Parco, indicano specifici riferimenti normativi attinenti ai compiti e funzioni dell'Ente a supporto e condivisione di un possibile "programma per la realizzazione delle infrastrutture ambientali"... di intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare¹ nel tavolo istituzionale appositamente costituito dal Ministro dell'Ambiente con Federparchi, ISPRA e i Parchi Nazionali Gran Sasso Monti della Laga e Sibillini a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 a supporto operativo e programmatico degli Enti Parco interessati, oltre che fornire ogni utile strumento per i Comuni del Parco direttamente interessati dal sisma per l'acquisizione di finanziamento regionali, nazionali e comunitari, pubblici e privati. Tra i riferimenti normativi rilevanti per l'azione comune, l'applicazione della Legge 221/2015 "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" in linea con i compiti dell'Ente nello scenario della Strategia Nazionale della Biodiversità e delle disposizioni dell'Intesa Stato Regione fino al 2020 approvata in data 26 maggio 2016, ed in particolare (*ma non esclusivamente*) a quanto previsto dai seguenti articoli:

Art. 5. Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile, Art. 7. Disposizioni per il contenimento della diffusione del cinghiale nelle aree protette e vulnerabili e modifiche alla legge n. 157 del 1992, Art. 38. Disposizioni per favorire la diffusione del compostaggio dei rifiuti organici, Art. 45. Misure per incrementare la raccolta differenziata e ridurre la quantità dei rifiuti non riciclati, Art. 55. Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, Art. 58. Fondo di garanzia delle opere idriche, Art. 59. Contratti di fiume, Art. 68. Catalogo dei sussidi ambientalmente dannosi e dei sussidi ambientalmente favorevoli, Art. 70. Delega al Governo per l'introduzione di sistemi di remunerazione dei servizi eco-sistemici e ambientali, Art. 71. Oil free zone, Art. 72. Strategia nazionale delle Green community, Art. 74. Gestione e sviluppo sostenibile del territorio e delle opere di pubblica utilità e tutela degli usi civici, con particolare attenzione alla "Strategia nazionale delle green community" che prevede un piano di sviluppo sostenibile volto alla valorizzazione delle risorse dei territori rurali e montani in diversi ambiti - dall'energia al turismo, dalle risorse idriche al patrimonio agro-forestale ed altri ancora - in rapporto con le aree urbane in modo da poter integrare nel Piano Pluriennale Economico e Sociale dell'Ente Parco (in corso di attuazione) programmi e progetti condivisi e operativi dal punto di vista energetico, ambientale, sociale ed economico, con particolare attenzione alle aree colpite dal sisma, come indicato all'art. 1 dell'avviso e riferito ai seguenti ambiti e tipologie:

1. PREVENZIONE, MANUTENZIONE E CURA (Settore Primario, economia circolare)

L'attività di prevenzione, manutenzione e cura dei territori interessati dal sisma, fa esplicito riferimento prioritariamente all'agricoltura e all'allevamento e le sue attività fortemente colpite dal sisma. PRESIDIO del settore primario dell'economia rurale dei territori oltre che al nuovo approccio dell'economia circolare (rigenerazione e resilienza) rappresenta una delle più significative risorse per contenere le azioni dei cambiamenti climatici che hanno fortemente inciso nella circostanza del terremoto e pertanto i settori correlati riguardano le seguenti tipologie di interventi proposti:

1. Gestione integrata dell'agricoltura, zootecnia, silvicoltura e relative filiere (biodistretti);
2. Gestione integrata e certificata del patrimonio agroforestale di proprietà pubblica o collettiva e processi di certificazione della filiera del legno;

¹ Art. 27 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

3. Reti di connessione locale, mettendo a frutto le nuove opportunità offerte dalla banda larga, reti digitali, satellitare, tecnologie ICT, dell'informazione e della comunicazione (con attività formative, informative e di comunicazione integrata);
4. Impianti e reti di depurazione (smart-green) ad alto valore integrato (*fitodepurazione, e trattamento delle acque reflue urbane*)³ nonché agli acquedotti.⁴
5. Trasporto pubblico sostenibile (sistemi di ottimizzazione del trasporto come il bus a chiamata, mezzi di trasporto ad alimentazione ibrida o a gas, sostenibilità del trasporto privato con incentivazione al *car sharing*);
6. Ripristino e potenziamento servizi di raccolta differenziata (vuoti a rendere, sistemi per ottimizzazione della raccolta porta a porta, incentivo al compostaggio domestico...);
7. Impianti collettivi per il teleriscaldamento o la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali il fotovoltaico ed il solare termico integrato, le biomasse ed il biogas;

3. GREEN COMMUNITY (Strategia nazionale delle Green community art. 72 della L.221/15)

"La strategia nazionale individua il valore dei territori rurali e di montagna che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono, tra cui in primo luogo acqua, boschi e paesaggio, e aprire un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane, in modo da poter impostare, nella fase della green economy, un piano di sostenibile non solo dal punto di vista energetico, ambientale ed economico nei seguenti campi"⁵ e pertanto riguardano le seguenti tipologie di interventi proposti:

1. gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale, anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione della filiera del legno, la valorizzazione del legno nei settori di alta qualità;
2. gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
3. produzione di energia da fonti rinnovabili locali, biomasse, il biogas, fotovoltaico, la cogenerazione e il biometano;
4. sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali;
5. sviluppo delle azioni già inserite nella Carta del Turismo Sostenibile dell'Ente Parco;
6. sviluppo delle azioni II° fase della Carta Europea del Turismo Sostenibile;
7. integrazione costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
8. efficienza energetica e integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
9. sviluppo sostenibile delle attività produttive (*zero waste production*);
10. integrazione dei servizi di mobilità;
11. gestione e dello sviluppo sostenibile del territorio e delle opere pubbliche o di pubblica utilità nonché della corretta gestione e tutela degli usi civici.
12. patti e cooperative di comunità per la gestione integrata dei servizi ecologici e per l'erogazione di servizi sociali, culturali, sportivi e commerciali.

³ http://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/manuali-lineeguida/Manuale_81_2012.pdf

⁴ Art. 27 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189

⁵ art. 72 della L.221/15



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

Allegato 2

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Il/La Sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

nato/a a Comune _____ Prov. (____) Stato ____ il _____

residente a Comune _____ Prov. (____) Stato _____

Cap _____ in (indirizzo) _____ n.

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

In qualità di: (sindaco, legale rappresentante, ...) specificare _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei contributi previsti dall'Avviso per i Comuni del Parco colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 per la costituzione di una banca progetti attinente le infrastrutture ambientali e all'applicazione della Legge 221/2015 per i seguenti interventi :

1. _____ Ambito _____
2. _____ Ambito _____
3. _____ Ambito _____
4. _____ Ambito _____
5. _____ Ambito _____

E a tal fine DICHIARA

(consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'artt. 47 e 76 D.P.R. n. 445/2000)

A – ENTE RICHIEDENTE

Anagrafica

Denominazione _____

Codice Fiscale _____



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

Codice Ateco 2007 _____ (Descrizione) _____

Sede legale

Stato _____ Prov. (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ PEC _____

Persona delegata ai contatti :

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Estremi bancari:

Istituto di Credito _____

Agenzia _____ Prov. ____ Comune _____ CAP _____

Agenzia/Filiale: _____

IBAN _____ BIC _____ CIN _____

Posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA La posizione di questo ente richiedente, in merito al regime IVA è la seguente.....
e, pertanto il costo relativo all'IVA è/non è recuperabile.

Il/la sottoscritto/a inoltre DICHIARA:

1. di avere letto e preso atto che il contributo viene concesso secondo le modalità previste dall'Avviso;

2. di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi dei sopracitati obblighi, potrà essere revocato il contributo erogato, con obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi legali, nel caso di versamento della somma concessa su conti fruttiferi, restando a totale carico dell'ente beneficiario tutti gli oneri relativi all'attività di progettazione;

3. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nell'Avviso e di accettarli incondizionatamente;

4. di approvare espressamente quanto sopra riportato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ

Il/La sottoscritto/a, dichiara, nella sua qualità didell'Ente....., ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che i dati e le notizie fornite con la presente scheda e i relativi allegati sono veritieri.

FIRMA

.....



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

I dati personali forniti ai fini della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

FIRMA

.....

Si ALLEGANO

- a) Scheda sintetica dell'intervento che si intende realizzare con il contributo alle attività di progettazione di cui al presente avviso (Allegato 3: fac simile Scheda sintetica dell'intervento);
- b) Scheda sull'attività di progettazione da realizzare e sull'intervento infrastrutturale oggetto della progettazione (Allegato 4: fac simile Scheda sull'attività di progettazione) in uno con il Parere di congruità del RUP relativo alla quantificazione dell'importo ed alla fase della progettazione per la quale si chiede il contributo, con l'indicazione espressa se la progettazione avverrà con personale interno all'Ente, oppure mediante ricorso all'esterno;
- c) Copia della delibera del Comune secondo le modalità indicate nell'avviso;
- d) eventuale lettera di intenti con il soggetto privato, attestante la volontà di attivare capitali privati rispetto all'intervento in questione, con l'indicazione della percentuale di cofinanziamento privato.



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

Allegato 3

Scheda sintetica dell'intervento oggetto della progettazione¹

A. Descrizione sintetica dell'intervento oggetto della progettazione

Sviluppare sinteticamente, i seguenti punti:

- 1. Ente richiedente.....**
- 2. Titolo dell'intervento.....**
- 3. Descrizione sintetica dell'intervento in progetto**

- 4. Ambito tematico al quale si riferisce l'intervento²**
.....
.....
.....

- 5. Tipologie al quale si riferisce l'intervento³**

¹ L'ente proponente dovrà presentare questa scheda per ciascuna attività di progettazione di cui ha chiesto il finanziamento.

² Indicare uno degli ambiti tematici indicati nell'art. 2 dell'Avviso o a riferimenti attinenti le normative richiamate nell'avviso.



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

.....
.....
.....

6. Eventuali vincoli e criticità

7. Stato iter autorizzatorio

³ Indicare una o più tipologie interessate di cui all'allegato 1 dell'Avviso o a riferimenti attinenti le normative richiamate nell'avviso.



- data prevista di inizio lavori.....

- data prevista di fine lavori.....

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. _____

	SI	NO
Proprietà dell'ente proponente		
Altro diritto reale (specificare)		
<i>Durata del diritto reale diverso dalla proprietà</i>		
Data di acquisizione del diritto		
Durata del diritto (indicare periodo: da.../a....)		

NCEU	☐
NCT	☐
Foglio	<i>Numero</i>
Mappale	<i>Numero</i>
Subalterno	<i>Numero</i>
Coordinate geografiche	



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

B. Caratteristiche dell'intervento oggetto della progettazione

1. Previsione e/o coerenza con gli strumenti di programmazione comunitaria, nazionale

L'intervento oggetto di progettazione è:

- ☐ è già inserito nella programmazione regionale, nazionale e comunitaria 2014/2020;
- ☐ è coerente agli art. 26 e 27 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189
- ☐ è coerente con la programmazione dei fondi per la ricostruzione
- ☐ è coerente con il POR FESR 2014/2020;
- ☐ è coerente con altri strumenti della Programmazione dell'Ente Parco;
- ☐ è coerente con la programmazione nazionale PON ;
- ☐ è coerente con i Fondi a gestione diretta della Commissione europea.

2. Fonte di finanziamento dell'intervento

a) L'intervento oggetto di progettazione è finanziato con risorse finanziarie di fonte

- ☐ POR Regioni Abruzzo-Lazio-Marche 2014-2020 (Indicare Asse..... Obiettivo operativo..... Azione.....)
- ☐ PSR Regioni Abruzzo-Lazio-Marche 2014-2020 (Indicare Linea di Azione.....)
- ☐ Fondo FSC già FAS.....
- ☐ Altre fonti di finanziamento (specificare).....

oppure

a) L'intervento oggetto di progettazione è finanziabile a seguito di partecipazione ad avvisi/bandi della programmazione comunitaria, nazionale e regionale 2014/2020.

(Indicare il programma di riferimento).....

b) L'intervento oggetto di progettazione è stato già inserito negli atti di

- ☐ programmazione comunitaria
- ☐ programmazione nazionale
- ☐ programmazione regionale

3. Impatti dell'intervento sull'ambiente

Sulla base della dichiarazione allegata del RUP, l'intervento oggetto di progettazione:

- ☐ prevede un impatto favorevole sull'ambiente;
- ☐ non prevede alcun impatto sull'ambiente;
- ☐ prevede un impatto di lieve entità mitigabile con misure idonee;
- ☐ prevede un impatto di grave entità.



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

4. Livello di progettazione disponibile

Ai fini della realizzazione dell'intervento,

- ☐ non è stata realizzata alcuna attività di progettazione;
- ☐ è stato realizzato uno studio di fattibilità;
- ☐ è stata realizzata la progettazione preliminare;
- ☐ è stata realizzata la progettazione definitiva.

5. Popolazione/Bacino di utenza interessata alla realizzazione dell'intervento

Si prevede che la realizzazione dell'intervento interesserà una popolazione/un bacino di utenza pari a abitanti/persone/utenti (specificare).....

6. Percentuale di capitali privati attivabili e ricaduta occupazionale dell'intervento

- ☐ Si prevede che l'intervento, oggetto di progettazione, del valore complessivo di€, sarà realizzato con l'apporto di capitali privati per un importo di€, pari al.....% del valore complessivo dell'intervento.
- ☐ Si prevede che l'intervento avrà una ricaduta occupazionale diunità lavorative

Il/La sottoscritto/a, dichiara, nella sua qualità di dell'Ente....., ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che i dati e le notizie fornite con la presente scheda e i relativi allegati sono veritieri.

FIRMA

.....

I dati personali forniti ai fini della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

FIRMA

.....



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

Allegato 4

Scheda sull'attività di progettazione¹

Ente richiedente _____

A. Descrizione dell'attività di progettazione

1. Attività di progettazione per la quale si richiede il contributo

- ☐ Progettazione preliminare
- ☐ Progettazione definitiva
- ☐ Progettazione esecutiva
- ☐ Validazione del progetto

2. Attività di progettazione già realizzata

Allo stato questo ente ha completato la seguente attività di progettazione:

- ☐ Progettazione preliminare
- ☐ Progettazione definitiva
- ☐ Progettazione esecutiva

3. Contenuti dell'attività di progettazione

Descrivere sinteticamente i contenuti dell'attività progettuale per la quale è stata presentata richiesta di finanziamento

4. Descrizione dell'eventuale attività progettuale pregressa

Descrivere sinteticamente i contenuti delle fasi di attività progettuale pregressa già svolta, lo stato della progettazione rispetto a quella ancora da sviluppare

5. Modalità di realizzazione della progettazione

Descrivere le modalità di realizzazione dell'attività progettuale, in particolare indicando se la progettazione sarà affidata a risorse professionali interne all'Ente richiedente o a singoli professionisti esterni o a operatori economici individuati attraverso gara

6. Tempi della progettazione CRONOPROGRAMMA

Tempi presunti di avvio della progettazione _____

Tempi presunti di conclusione della progettazione _____

¹ L'ente proponente dovrà presentare questa scheda per ciascuna attività di progettazione di cui ha chiesto il finanziamento.



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

7. Costi della progettazione

Costi della progettazione _____

Costi dell'intervento oggetto di progettazione _____

N.B. : allegare parere di congruità del RUP.

8. Percentuale di cofinanziamento dell'onere di progettazione da parte dell'ente richiedente

Con riferimento agli oneri di progettazione dell'intervento pari a € _____, di cui l'ente _____ ha richiesto il finanziamento a: _____, a valere sui fondi del Programma _____:

- ☐ non prevede di sostenere alcuna quota di cofinanziamento;
- ☐ prevede di sostenere una quota di cofinanziamento di € _____, pari al _____% dell'ammontare complessivo degli oneri di progettazione.

9. Procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara

--

N.B.: Allegare parere di congruità del RUP

Il/La sottoscritto/a, dichiara, nella sua qualità di _____ dell'Ente _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che i dati e le notizie fornite con la presente scheda e i relativi allegati sono veritieri.

FIRMA

.....

I dati personali forniti ai fini della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

FIRMA

.....



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

ALLEGATO 1: Ambiti tematici

I seguenti ambiti tematici, nel rispetto degli indirizzi dell'Ente finalizzati alla concessione di contributi ai territori colpiti dal sisma dell'Italia centrale 2016-2017 rientranti nel perimetro del Parco, indicano specifici riferimenti normativi attinenti ai compiti e funzioni dell'Ente a supporto e condivisione di un possibile "programma per la realizzazione delle infrastrutture ambientali"... di intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare¹ nel tavolo istituzionale appositamente costituito dal Ministro dell'Ambiente con Federparchi, ISPRA e i Parchi Nazionali Gran Sasso Monti della Laga e Sibillini a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 a supporto operativo e programmatico degli Enti Parco interessati, oltre che fornire ogni utile strumento per i Comuni del Parco direttamente interessati dal sisma per l'acquisizione di finanziamento regionali, nazionali e comunitari, pubblici e privati. Tra i riferimenti normativi rilevanti per l'azione comune, l'applicazione della Legge 221/2015 "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" in linea con i compiti dell'Ente nello scenario della Strategia Nazionale della Biodiversità e delle disposizioni dell'Intesa Stato Regione fino al 2020 approvata in data 26 maggio 2016, ed in particolare (*ma non esclusivamente*) a quanto previsto dai seguenti articoli:

Art. 5. Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile, Art. 7. Disposizioni per il contenimento della diffusione del cinghiale nelle aree protette e vulnerabili e modifiche alla legge n. 157 del 1992, Art. 38. Disposizioni per favorire la diffusione del compostaggio dei rifiuti organici, Art. 45. Misure per incrementare la raccolta differenziata e ridurre la quantità dei rifiuti non riciclati, Art. 55. Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, Art. 58. Fondo di garanzia delle opere idriche, Art. 59. Contratti di fiume, Art. 68. Catalogo dei sussidi ambientalmente dannosi e dei sussidi ambientalmente favorevoli, Art. 70. Delega al Governo per l'introduzione di sistemi di remunerazione dei servizi eco-sistemici e ambientali, Art. 71. Oil free zone, Art. 72. Strategia nazionale delle Green community, Art. 74. Gestione e sviluppo sostenibile del territorio e delle opere di pubblica utilità e tutela degli usi civici, con particolare attenzione alla "Strategia nazionale delle green community" che prevede un piano di sviluppo sostenibile volto alla valorizzazione delle risorse dei territori rurali e montani in diversi ambiti - dall'energia al turismo, dalle risorse idriche al patrimonio agro-forestale ed altri ancora - in rapporto con le aree urbane in modo da poter integrare nel Piano Pluriennale Economico e Sociale dell'Ente Parco (in corso di attuazione) programmi e progetti condivisi e operativi dal punto di vista energetico, ambientale, sociale ed economico, con particolare attenzione alle aree colpite dal sisma, come indicato all'art. 1 dell'avviso e riferito ai seguenti ambiti e tipologie:

1. PREVENZIONE, MANUTENZIONE E CURA (Settore Primario, economia circolare)

L'attività di prevenzione, manutenzione e cura dei territori interessati dal sisma, fa esplicito riferimento prioritariamente all'agricoltura e all'allevamento e le sue attività fortemente colpite dal sisma. PRESIDIO del settore primario dell'economia rurale dei territori oltre che al nuovo approccio dell'economia circolare (rigenerazione e resilienza) rappresenta una delle più significative risorse per contenere le azioni dei cambiamenti climatici che hanno fortemente inciso nella circostanza del terremoto e pertanto i settori correlati riguardano le seguenti tipologie di interventi proposti:

1. Gestione integrata dell'agricoltura, zootecnia, silvicoltura e relative filiere (biodistretti);
2. Gestione integrata e certificata del patrimonio agroforestale di proprietà pubblica o collettiva e processi di certificazione della filiera del legno;

¹ Art. 27 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

3. Sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile che sia anche energeticamente indipendente attraverso la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili nei settori elettrico, termico e dei trasporti.
4. Organizzazione di centri consortili di raccolta e lavorazione prodotti (macelli agricoli, caseifici, magazzini, centri di confezionamento, qualificazione delle filiere);
5. Promozione e sostegno all'incontro fra l'offerta di prodotti agricoli e il circuito dell'economia solidale (Gruppi d'acquisto, formazione agli operatori sulla realtà dell'economia solidale);
6. Azioni di promozione delle carni di cinghiale derivanti dalle catture programmate dall'Ente Parco (convenzioni con esercizi di ristorazione, aziende collegate, produzione di materiale pubblicitario, organizzazione di eventi promozionali) ;
7. network di spazi per il riuso e il riciclo, in cui aggregare attività creative, manifatturiere ed educative finalizzare al riciclo dei materiali di scarto (es. local waste market for second life products).
8. interventi di massimizzare dell'uso produttivo del territorio rendendolo compatibile con la maggiore biodiversità possibile, (es. territorio neorurale della Cassinazza);
9. promozione economia circolare per la produzione e commercializzazione di oggetti con una forte connotazione di sostenibilità ambientale (es. Alisea Recycled & Reused Objects Design, Progetto QUID);
10. Presidi Ambientali Permanenti (poli di elaborazione ed individuazione rischi ambientali, sviluppo tecnologie per la geo-localizzazione dei danni e la condivisione delle informazioni anche attraverso il coinvolgimento della popolazione, individuazione, attraverso la diagnostica computerizzata, tipologie di situazioni e relativi codici di procedura per soluzioni di intervento tipo, individuazione ed aggiornamento dei sistemi di certificazione delle segnalazioni alle autorità competenti, individuazione e proposta di modelli e strumenti innovativi e sperimentati di gestione delle emergenza, promuovere la consapevolezza della vulnerabilità del territorio nelle scuole, nella p.a. ai cittadini, integrazione volontariato e servizio civile, con eventuali micro interventi diretti in cooperazione con le autorità competenti);

2. INFRASTRUTTURE AMBIENTALI (COM 213 UE - Rafforzare il capitale naturale in EU)

"Reti di aree naturali e seminaturali pianificate a livello strategico con altri elementi ambientali, progettate e gestite in maniera da fornire un ampio spettro di servizi eco-sistemici. Senza soluzione di continuità la rete delle infrastrutture verdi penetra l'intero territorio creando continuità, funzionalità ed eliminando barriere e sprechi. La natura, non più ridotta a oggetto di consumo e di sola fruizione estetica, recupera e mette al centro il ruolo di fornitore di risorse vitali e di equilibratore della stabilità e della sostenibilità globale"² e pertanto riguardano le seguenti tipologie di interventi proposti:

1. Contratti di fiume;
2. Contratti di rete ecologica a livello locale o comprensoriale, le reti eco-sociali fondate sul riconoscimento delle identità del paesaggio locale la individuazione, valorizzazione per la remunerazione dei servizi eco-sistemici e ambientali, assetti delle reti idrogeologiche, rinaturalizzazione dei corridoi ecologici, integrazione strutture e gestione dei siti;

² COM 213 UE - Infrastrutture verdi - Rafforzare il capitale naturale in EU



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

3. Reti di connessione locale, mettendo a frutto le nuove opportunità offerte dalla banda larga, reti digitali, satellitare, tecnologie ICT, dell'informazione e della comunicazione (con attività formative, informative e di comunicazione integrata);
4. Impianti e reti di depurazione (smart-green) ad alto valore integrato (*fitodepurazione, e trattamento delle acque reflue urbane*)³ nonché agli acquedotti.⁴
5. Trasporto pubblico sostenibile (sistemi di ottimizzazione del trasporto come il bus a chiamata, mezzi di trasporto ad alimentazione ibrida o a gas, sostenibilità del trasporto privato con incentivazione al *car sharing*);
6. Ripristino e potenziamento servizi di raccolta differenziata (vuoti a rendere, sistemi per ottimizzazione della raccolta porta a porta, incentivo al compostaggio domestico...);
7. Impianti collettivi per il teleriscaldamento o la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali il fotovoltaico ed il solare termico integrato, le biomasse ed il biogas;

3.GREEN COMMUNITY (Strategia nazionale delle Green community art. 72 della L.221/15)

"La strategia nazionale individua il valore dei territori rurali e di montagna che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono, tra cui in primo luogo acqua, boschi e paesaggio, e aprire un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane, in modo da poter impostare, nella fase della green economy, un piano di sostenibile non solo dal punto di vista energetico, ambientale ed economico nei seguenti campi"⁵ e pertanto riguardano le seguenti tipologie di interventi proposti:

1. gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale, anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione della filiera del legno, la valorizzazione del legno nei settori di alta qualità;
2. gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
3. produzione di energia da fonti rinnovabili locali, biomasse, il biogas, fotovoltaico, la cogenerazione e il biometano;
4. sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali;
5. sviluppo delle azioni già inserite nella Carta del Turismo Sostenibile dell'Ente Parco;
6. sviluppo delle azioni II° fase della Carta Europea del Turismo Sostenibile;
7. integrazione costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
8. efficienza energetica e integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
9. sviluppo sostenibile delle attività produttive (*zero waste production*);
10. integrazione dei servizi di mobilità;
11. gestione e dello sviluppo sostenibile del territorio e delle opere pubbliche o di pubblica utilità nonché della corretta gestione e tutela degli usi civici.
12. patti e cooperative di comunità per la gestione integrata dei servizi ecologici e per l'erogazione di servizi sociali, culturali, sportivi e commerciali.

³ http://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/manuali-lineeguida/Manuale_81_2012.pdf

⁴ Art. 27 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189

⁵ art. 72 della L.221/15



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

Allegato 2

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Il/La Sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

nato/a a Comune _____ Prov. (____) Stato ____ il _____

residente a Comune _____ Prov. (____) Stato _____

Cap _____ in (indirizzo) _____ n.

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

In qualità di: (sindaco, legale rappresentante, ...) specificare _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei contributi previsti dall'Avviso per i Comuni del Parco colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 per la costituzione di una banca progetti attinente le infrastrutture ambientali e all'applicazione della Legge 221/2015 per i seguenti interventi :

1. _____ Ambito _____
2. _____ Ambito _____
3. _____ Ambito _____
4. _____ Ambito _____
5. _____ Ambito _____

E a tal fine DICHIARA

(consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'artt. 47 e 76 D.P.R. n. 445/2000)

A – ENTE RICHIEDENTE

Anagrafica

Denominazione _____

Codice Fiscale _____



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

Codice Ateco 2007 _____ (Descrizione) _____

Sede legale

Stato _____ Prov. (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ PEC _____

Persona delegata ai contatti :

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Estremi bancari:

Istituto di Credito _____

Agenzia _____ Prov. ____ Comune _____ CAP _____

Agenzia/Filiale: _____

IBAN _____ BIC _____ CIN _____

Posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA La posizione di questo ente richiedente, in merito al regime IVA è la seguente.....
e, pertanto il costo relativo all'IVA è/non è recuperabile.

Il/la sottoscritto/a inoltre DICHIARA:

1. di avere letto e preso atto che il contributo viene concesso secondo le modalità previste dall'Avviso;
2. di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi dei sopracitati obblighi, potrà essere revocato il contributo erogato, con obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi legali, nel caso di versamento della somma concessa su conti fruttiferi, restando a totale carico dell'ente beneficiario tutti gli oneri relativi all'attività di progettazione;
3. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nell'Avviso e di accettarli incondizionatamente;
4. di approvare espressamente quanto sopra riportato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ

Il/La sottoscritto/a, dichiara, nella sua qualità didell'Ente....., ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che i dati e le notizie fornite con la presente scheda e i relativi allegati sono veritieri.

FIRMA

.....



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

I dati personali forniti ai fini della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

FIRMA

.....

Si ALLEGANO

- a) Scheda sintetica dell'intervento che si intende realizzare con il contributo alle attività di progettazione di cui al presente avviso (Allegato 3: fac simile Scheda sintetica dell'intervento);
- b) Scheda sull'attività di progettazione da realizzare e sull'intervento infrastrutturale oggetto della progettazione (Allegato 4: fac simile Scheda sull'attività di progettazione) in uno con il Parere di congruità del RUP relativo alla quantificazione dell'importo ed alla fase della progettazione per la quale si chiede il contributo, con l'indicazione espressa se la progettazione avverrà con personale interno all'Ente, oppure mediante ricorso all'esterno;
- c) Copia della delibera del Comune secondo le modalità indicate nell'avviso;
- d) eventuale lettera di intenti con il soggetto privato, attestante la volontà di attivare capitali privati rispetto all'intervento in questione, con l'indicazione della percentuale di cofinanziamento privato.



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

Allegato 3

Scheda sintetica dell'intervento oggetto della progettazione¹

A. Descrizione sintetica dell'intervento oggetto della progettazione

Sviluppare sinteticamente, i seguenti punti:

1. Ente richiedente.....
2. Titolo dell'intervento.....
3. Descrizione sintetica dell'intervento in progetto

4. Ambito tematico al quale si riferisce l'intervento²

.....
.....
.....

5. Tipologie al quale si riferisce l'intervento³

¹ L'ente proponente dovrà presentare questa scheda per ciascuna attività di progettazione di cui ha chiesto il finanziamento.

² Indicare uno degli ambiti tematici indicati nell'art. 2 dell'Avviso o a riferimenti attinenti le normative richiamate nell'avviso.



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

.....
.....
.....

6. Eventuali vincoli e criticità

7. Stato iter autorizzatorio

³ Indicare una o più tipologie interessate di cui all'allegato 1 dell'Avviso o a riferimenti attinenti le normative richiamate nell'avviso.



- data prevista di inizio lavori.....

- data prevista di fine lavori.....

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____
Indirizzo _____ n. _____

	SI	NO
Proprietà dell'ente proponente		
Altro diritto reale (specificare)		
<i>Durata del diritto reale diverso dalla proprietà</i>		
Data di acquisizione del diritto		
Durata del diritto (indicare periodo: da.../a....)		

NCEU	☐
NCT	☐
Foglio	<i>Numero</i>
Mappale	<i>Numero</i>
Subalterno	<i>Numero</i>
Coordinate geografiche	



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

B. Caratteristiche dell'intervento oggetto della progettazione

1. Previsione e/o coerenza con gli strumenti di programmazione comunitaria, nazionale

L'intervento oggetto di progettazione è:

- è già inserito nella programmazione regionale, nazionale e comunitaria 2014/2010;
- è coerente agli art. 26 e 27 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189
- è coerente con la programmazione dei fondi per la ricostruzione
- è coerente con il POR FESR 2014/2020;
- è coerente con altri strumenti della Programmazione dell'Ente Parco;
- è coerente con la programmazione nazionale PON ;
- è coerente con i Fondi a gestione diretta della Commissione europea.

2. Fonte di finanziamento dell'intervento

a) L'intervento oggetto di progettazione è finanziato con risorse finanziarie di fonte

POR Regioni Abruzzo-Lazio-Marche 2014-2020 (Indicare Asse.....Obiettivo operativo..... Azione.....)

PSR Regioni Abruzzo-Lazio-Marche 2014-2020 (Indicare Linea di Azione.....)

Fondo FSC già FAS.....

Altre fonti di finanziamento (specificare).....

oppure

a) L'intervento oggetto di progettazione è finanziabile a seguito di partecipazione ad avvisi/bandi della programmazione comunitaria, nazionale e regionale 2014/2020.

(Indicare il programma di riferimento).....

b) L'intervento oggetto di progettazione è stato già inserito negli atti di

- programmazione comunitaria
- programmazione nazionale
- programmazione regionale

3. Impatti dell'intervento sull'ambiente

Sulla base della dichiarazione allegata del RUP, l'intervento oggetto di progettazione:

- prevede un impatto favorevole sull'ambiente;
- non prevede alcun impatto sull'ambiente;
- prevede un impatto di lieve entità mitigabile con misure idonee;
- prevede un impatto di grave entità.



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

4. Livello di progettazione disponibile

Ai fini della realizzazione dell'intervento,

non è stata realizzata alcuna attività di progettazione;

è stato realizzato uno studio di fattibilità;

è stata realizzata la progettazione preliminare;

è stata realizzata la progettazione definitiva.

5. Popolazione/Bacino di utenza interessata alla realizzazione dell'intervento

Si prevede che la realizzazione dell'intervento interesserà una popolazione/un bacino di utenza pari a abitanti/persone/utenti (specificare).....

6. Percentuale di capitali privati attivabili e ricaduta occupazionale dell'intervento

Si prevede che l'intervento, oggetto di progettazione, del valore complessivo di€, sarà realizzato con l'apporto di capitali privati per un importo di€, pari al.....% del valore complessivo dell'intervento.

Si prevede che l'intervento avrà una ricaduta occupazionale diunità lavorative

Il/La sottoscritto/a, dichiara, nella sua qualità di dell'Ente....., ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che i dati e le notizie fornite con la presente scheda e i relativi allegati sono veritieri.

FIRMA

.....

I dati personali forniti ai fini della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

FIRMA

.....



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

Allegato 4

Scheda sull'attività di progettazione¹

Ente richiedente _____

A. Descrizione dell'attività di progettazione

1. Attività di progettazione per la quale si richiede il contributo

Progettazione preliminare
Progettazione definitiva
Progettazione esecutiva
Validazione del progetto

2. Attività di progettazione già realizzata

Allo stato questo ente ha completato la seguente attività di progettazione:

Progettazione preliminare
Progettazione definitiva
Progettazione esecutiva

3. Contenuti dell'attività di progettazione

Descrivere sinteticamente i contenuti dell'attività progettuale per la quale è stata presentata richiesta di finanziamento

4. Descrizione dell'eventuale attività progettuale pregressa

Descrivere sinteticamente i contenuti delle fasi di attività progettuale pregressa già svolta, lo stato della progettazione rispetto a quella ancora da sviluppare

5. Modalità di realizzazione della progettazione

Descrivere le modalità di realizzazione dell'attività progettuale, in particolare indicando se la progettazione sarà affidata a risorse professionali interne all'Ente richiedente o a singoli professionisti esterni o a operatori economici individuati attraverso gara

6. Tempi della progettazione CRONOPROGRAMMA

Tempi presunti di avvio della progettazione _____

Tempi presunti di conclusione della progettazione _____

¹ L'ente proponente dovrà presentare questa scheda per ciascuna attività di progettazione di cui ha chiesto il finanziamento.



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

7. Costi della progettazione

Costi della progettazione _____

Costi dell'intervento oggetto di progettazione _____

N.B. : allegare parere di congruità del RUP.

8. Percentuale di cofinanziamento dell'onere di progettazione da parte dell'ente richiedente

Con riferimento agli oneri di progettazione dell'intervento pari a €, di cui l'ente ha richiesto il finanziamento a:....., a valere sui fondi del Programma

non prevede di sostenere alcuna quota di cofinanziamento;

prevede di sostenere una quota di cofinanziamento di €, pari al% dell'ammontare complessivo degli oneri di progettazione.

9. Procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara

--

N.B.: Allegare parere di congruità del RUP

Il/La sottoscritto/a, dichiara, nella sua qualità di dell'Ente....., ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che i dati e le notizie fornite con la presente scheda e i relativi allegati sono veritieri.

FIRMA

.....

I dati personali forniti ai fini della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

FIRMA

.....